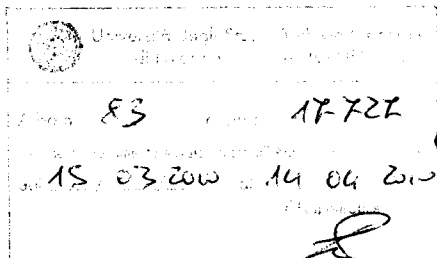


[Handwritten signature]



Università degli Studi di Palermo			
Titolo	Classe	Fascicolo	Decreto n°
VII	1		796
N.		Palermo,	
17239		12/03/2010	
UOR	CC	RPA	
SET24		Fallica	

Università degli Studi di Palermo

AREA RISORSE UMANE

Settore Reclutamento e Selezioni (SET24)

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n.241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R 30 ottobre 1996 n. 693;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, " Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO** il D.M. 4 ottobre 2000, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000 – supplemento ordinario 175, con il quale sono stati rideterminati i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari previsti dagli artt. 14 e 15 della legge n.341 ;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 15.04.2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"
- VISTA** la legge 04.11.2005, n. 230 relativa alle nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari ed in particolare l'art. 1, comma 14;
- VISTO** il D.P.R 03.05.2006 n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007 "Individuazione degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale, individuati in ciascuna regione e provincia autonoma in attuazione dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252";
- VISTO** il D.R. n.3626 del 10.06.2009 relativo al "Regolamento per la costituzione di contratti per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Palermo";



Università degli Studi di Palermo

- VISTO** il D.M. 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009 – “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche”;
- VISTO** il decreto interministeriale del 16 settembre 2009 prot.n. 94/2009;
- VISTA** la proposta del 22.10.2009 avanzata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Nucleare dell’Università degli Studi di Palermo per l’attivazione della procedura selettiva relativa alla copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai fini dello svolgimento di attività di ricerca nell’ambito di un progetto di ricerca dal titolo “Studio del reattore IRIS e del circuito sperimentale SPES” coordinato dal CIRTEN inerente il S.S.D. ING-IND/19 “Impianti nucleari”;
- VISTA** la delibera del 30.11.2009 con la quale il Senato Accademico approva la documentata proposta del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Nucleare e propone al Consiglio di Amministrazione l’emanazione delle procedure di cui trattasi;
- VISTA** la delibera del 10.12.2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione accoglie la proposta deliberata dal Senato e autorizza l’emanazione del bando prevedendo che la copertura finanziaria del contratto da stipulare con il vincitore della procedura gravi sul budget assegnato al dipartimento per gli anni 2008-2010 nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “Studio del reattore IRIS e del circuito sperimentale SPES” coordinato dal CIRTEN e quindi sui fondi del Dipartimento di cui è direttore il Prof. Giuseppe Vella;
- ACCERTATA** la parziale copertura finanziaria, impegno di spesa n. 402 del 04/03/2010, mentre la rimanente quota sarà trasferita entro il 31.01.2011

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto della procedura selettiva)

L’Università degli Studi di Palermo indice una procedura selettiva **per titoli e colloquio** finalizzata alla assunzione presso il **Dipartimento di Ingegneria Nucleare** – di **n. 1 ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato**, per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “Studio del reattore IRIS e del circuito sperimentale SPES” coordinato dal CIRTEN inerente il **S.S.D. ING-IND/19 “Impianti nucleari”**.

Articolo 2

(Descrizione analitica del programma di ricerca)

Il Dipartimento di Ingegneria Nucleare (DIN) dell’Università di Palermo è, ormai da molti anni, impegnato nella ricerca scientifica sui reattori nucleari innovativi e più specificatamente su impianti sperimentali e di ricerca e su progetti internazionali di reattori di nuova concezione. Le attività di ricerca del DIN in tale ambito si sono focalizzate principalmente nello studio termoidraulico e fluidodinamico degli impianti, nonché a tematiche di carattere neutronico. Tali attività sono state svolte sia su base sperimentali mediante approcci numerici attraverso l’uso di codici qualificati di sistema basati sul metodo dei volumi finiti come il RELAP5 e il TRACE per quanto riguarda le analisi termoidrauliche, il codice PARCS per gli studi accoppiati termoidraulici – neutronici e il codice MCNP basato sul metodo Monte Carlo per lo studio del trasporto neutronico e fotonico in sistemi complessi.



Università degli Studi di Palermo

In tale cornice di riferimento si inquadra la figura del ricercatore che dovrebbe inserirsi nell'ambito del progetto di ricerca coordinato dal Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare (CIRTEN) a cui il DIN partecipa, previsto nel contratto nazionale CERSE. L'attività di studio, nell'ambito di tale piano, relativa al gruppo di ricerca del DIN, ha come oggetto sia l'impianto sperimentale SPES - 3 (Simulatore Pressurizzato per Esperienze di Sicurezza) che il progetto internazionale del reattore nucleare IRIS (International Reactor Innovative and Secure). Si osserva, incidentalmente, che l'impianto SPES - 3, gestito dalla SIET in Piacenza, verrà usato per simulare sia il sistema primario sia il sistema secondario del reattore IRIS.

Le principali tematiche che verranno affrontate sono di seguito riportate.

- Lo studio termoidraulico del circuito sperimentale SPES - 3.
- Trasporto e dinamica del boro nel circuito primario del reattore IRIS
- Studio mediante il codice RELAP di transitori termoidraulici in reattori innovativi a fissione
- Analisi accoppiate termoidrauliche - neutroniche volte allo studio della dinamica nucleare dei reattori innovativi a fissione in oggetto.

L'attività di ricerca verrà sviluppata attraverso l'implementazione di modelli per codici di sistema riguardanti, in particolare, le perdite di carico in tubi elicoidali interessati sia da deflussi monofase che bifase, dei quali sarà curata la loro validazione mediante il confronto con i risultati di attività sperimentali condotte sul tema, sia sull'impianto SPES - 3 sia in ambito internazionale. Naturalmente, il lavoro prevede una iniziale fase di ricerca bibliografica mirante ad arricchire le conoscenze su correlazioni e modelli atti a simulare lo scambio termico in presenza di non condensabili per la successiva implementazione nei codici di sistema RELAP5 e TRACE avvalendosi dell'esperienza maturata in seno al dipartimento relativamente a tematiche analoghe, nell'ambito di altri progetti di ricerca.

I risultati della suddetta attività di ricerca saranno oggetto di memorie scientifiche da presentare alla comunità scientifica di interesse per la loro diffusione sia in congressi nazionali o internazionali sia in qualificate riviste internazionali.

Articolo 3

(Modalità di attuazione, durata e responsabile scientifico)

L'attività che il ricercatore dovrà svolgere si inquadra nell'ambito del progetto di ricerca coordinato dal Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare (CIRTEN), previsto nel contratto nazionale CERSE.

Il lavoro di ricerca verterà, principalmente, sullo studio termoidraulico dell'impianto sperimentale SPES - 3 che simula il reattore nucleare innovativo IRIS. A tal fine si adotterà un approccio computazionale basato sull'impiego dei codici a volumi finiti RELAP5/Mod. 3.3 e TRACE anche con lo scopo di svolgere un'analisi comparativa dei risultati ottenuti onde valutarne le potenzialità predittive.

Saranno altresì trattate con specifica attenzione le problematiche attinenti al trasporto di boro all'interno del circuito primario del reattore IRIS, mirando a studiarne le mutue interazioni fra le fenomenologie termoidrauliche e neutroniche. Le specifiche fenomenologie neutroniche verranno studiate anche avvalendosi del codice MCNP basato sul metodo Monte Carlo.

Inoltre, dovrà essere condotta una campagna di studio atta alla modellizzazione dei generatori di vapore di tipo integrato a tubi elicoidali, previsti per il reattore IRIS.



Università degli Studi di Palermo

La durata del contratto è di **due anni**.

Il Responsabile scientifico è il **Prof. Giuseppe Vella** – Direttore del Dipartimento.

Articolo 4 (Struttura e settore scientifico disciplinare di riferimento)

Il progetto di ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Ingegneria Nucleare -Università degli Studi di Palermo - S.S.D. ING-IND/19 “Impianti Nucleari”.

Articolo 5 (Requisiti di ammissione)

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva:

- Dottorato di Ricerca riguardante le tematiche pertinenti il SSD ING – IND/19.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n.3;

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Articolo 6 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in lingua italiana ed in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando, datata e sottoscritta a pena di esclusione, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione nell'Albo di Ateneo (in un unico plico contenente la domanda, gli allegati e le pubblicazioni come indicato anche negli articoli successivi).

La domanda non firmata dal candidato o presentata oltre il termine sopra indicato non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione del candidato stesso.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il termine di scadenza di presentazione della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda deve essere indirizzata:



Università degli Studi di Palermo

**AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI
PIAZZA MARINA N. 61
90133 - PALERMO**

La domanda potrà anche essere consegnata a mano (in questo caso deve essere spillata fuori dal plico), **entro il suddetto termine**, presso l'Ufficio Protocollo di questa Università – Piazza Marina, 61 nei giorni da **lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e da lunedì a giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30**.

I candidati sono inoltre tenuti a versare entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di **Euro 35,00** presso l'Istituto Cassiere – Banco di Sicilia, utilizzando il modulo scaricabile dal sito www.unipa.it/concorsi. Il modulo va compilato e presentato in banca in duplice copia, **una copia dovrà essere allegata alla domanda**. Soltanto nel caso di assoluta impossibilità di effettuare il versamento presso l'Istituto Cassiere si potrà ricorrere ad un bonifico bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** - Agenzia 100 S.C.TES. di Palermo del Banco di Sicilia - codice **ABI 01020 CAB 04663 – CIN G – IBAN IT16G0102004663000300004577** intestato all'Università degli Studi di Palermo riportando comunque tutti i dati indicati nel modulo. **Una copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso**.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la seguente dicitura: **“Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il Dipartimento Ingegneria Nucleare” – S.S.D. ING-IND/19 - Codice Concorso C0A04**.

Sul plico il candidato dovrà indicare con precisione oltre all'indirizzo, nome, cognome ed il riferimento relativo alla procedura selettiva di cui trattasi, dipartimento e sigla del settore scientifico-disciplinare).

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile con il bando anche sul sito web dell'Università: <http://www.unipa.it/concorsi>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- estremi del bando

e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;



Università degli Studi di Palermo

- se cittadino straniero deve dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/1/1957, n. 3;
- se cittadino straniero di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame.

Nella domanda, tutti i candidati, dovranno inoltre indicare il domicilio eletto ai fini della selezione e un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui la domanda è indirizzata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione, della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- la fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- i titoli (prodotti in carta semplice) ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, e relativo elenco (in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- elenco generale delle pubblicazioni (in duplice copia e debitamente sottoscritto).
- elenco delle pubblicazioni allegate alla domanda (come da successivo articolo, in duplice copia e debitamente sottoscritto)
- copia del versamento o del bonifico bancario di euro 35,00 relativo al contributo di partecipazione alla procedura.

I documenti possono essere presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.



Università degli Studi di Palermo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 e dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Articolo 7 (Pubblicazioni e titoli)

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, unitamente alla domanda, costituendo unico plico contenente la stessa ed il materiale ad essa allegato. In caso di consegna a mano il candidato dovrà lasciare fuori dal plico la sola domanda. **Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno valutate.**

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili quando sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori stampati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.8.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti, italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, diversamente tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

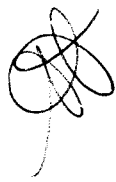
Le pubblicazioni possono essere presentate in originale, ovvero in copia dichiarata autentica mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/2000) secondo lo schema allegato.

Articolo 8 (Esclusione dalla procedura selettiva)

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con motivato decreto del Rettore, notificato al candidato.



Università degli Studi di Palermo

Articolo 9 (Costituzione della commissione giudicatrice)

Con decreto del Rettore è nominata una commissione giudicatrice composta dal Responsabile scientifico del progetto e da due professori ordinari del settore scientifico disciplinare interessato, scelti per sorteggio tra una rosa di quattro nominativi proposti dal Consiglio della struttura proponente, con esclusione dei professori dell'Università di Palermo. Non possono far parte della stessa commissione professori appartenenti allo stesso Ateneo.

Articolo 10 (Adempimenti della commissione giudicatrice e prove d'esame)

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dal Responsabile scientifico del progetto trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nell'albo dell'Ateneo e sul sito <http://www.unipa.it/concorsi>

La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e di un colloquio incentrato sul progetto di ricerca e finalizzato a valutare la personalità scientifica dei candidati, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Nella prima seduta la commissione provvede a:

- 1) prendere visione dell'elenco dei candidati e ad inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che i commissari non si trovino in rapporto di parentela o affinità fino al IV° grado incluso, tra di loro e con i candidati, e che non sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile;
- 2) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;
- 3) stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Al termine della prima seduta il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati è consegnato al responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e del Dipartimento, almeno per sette giorni, prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, la procedura prevede lo svolgimento di **un colloquio**, teso in particolare ad accertare e verificare l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca programmata, attraverso la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate e sul progetto di ricerca.

Sarà accertata la buona conoscenza della **lingua inglese**.

La prova orale è pubblica.

La sede di svolgimento della selezione è il Dipartimento di Ingegneria Nucleare dell'Università degli Studi di Palermo – viale delle Scienze – ed. 6 - Palermo.



Università degli Studi di Palermo

Il diario della prova sopra indicata, del giorno, del mese e dell'ora in cui avrà luogo, è notificato agli interessati, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di **dieci giorni** prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le suddette prove i candidati devono essere muniti esclusivamente di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) libretto ferroviario personale;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) patente automobilistica;
- f) passaporto;
- g) carta d'identità.

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione finale dei lavori svolti.

Al termine dei lavori, la commissione, con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, predispone la graduatoria e indica il vincitore della procedura. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Articolo 11 (Valutazione dei titoli)

1. La commissione giudicatrice effettua, analiticamente, la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati :
 - a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
 - d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
 - e. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - f. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;



Università degli Studi di Palermo

- g. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - h. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.
3. La valutazione di ciascun elemento indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Articolo 12 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche)

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. La commissione giudicatrice effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indici:



Università degli Studi di Palermo

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. “impact factor” totale;
4. “impact factor” medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Articolo 13 (Accertamento della regolarità degli atti)

Il Rettore con proprio decreto accerta entro 30 giorni dalla consegna della documentazione la regolarità formale degli atti e dichiara il nominativo del vincitore dandone comunicazione a tutti i candidati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato risultato vincitore sono soggetti, da parte dell’Università, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il Decreto rettorale sarà pubblicato sul sito <http://www.unipa.it/concorsi>

Articolo 14 (Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

I candidati possono richiedere, dopo due mesi dall’approvazione degli atti della procedura di procedura selettiva, e non oltre il terzo mese, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso tale termine, l’Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Articolo 15 (Stipula del contratto e nomina del vincitore)

Il candidato, risultato vincitore della procedura di procedura selettiva, riceverà comunicazione del decreto di approvazione degli atti.

Il vincitore, previa presentazione dei documenti di rito sotto riportati, è invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato.

All’atto della stipula del contratto l’interessato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcune delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo art. 18 .



Università degli Studi di Palermo

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione, il vincitore, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità europea, deve far pervenire a questo Ateneo, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1) certificato medico, rilasciato da un medico militare o dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

- 2) dichiarazione, resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, dalla quale risultino:
- la data e il luogo di nascita;
 - la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di provenienza;
 - la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
 - l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - il numero del codice fiscale;
 - la composizione del nucleo familiare;
 - gli eventuali impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della Legge 18/03/1958, n.311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il cittadino extracomunitario, vincitore della procedura selettiva, deve presentare, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza dal diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato, equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, anche un certificato da cui risulti la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico in Italia;
- certificato medico, rilasciato da un medico militare o dall'azienda sanitaria locale di appartenenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;
- certificato attestante la cittadinanza;
- certificato attestante il godimento dei diritti politici.

Il certificato relativo al punto n.5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana, debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di rilascio.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



Università degli Studi di Palermo

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30/05/1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Articolo 16 (Trattamento economico)

Il trattamento economico dei ricercatori a contratto è quello previsto all'art.2 del decreto interministeriale 16 settembre 2009 prot.94 del 2009.

Articolo 17 (Svolgimento delle attività di ricerca)

Le attività di ricerca a tempo determinato sono svolte sotto la direzione del responsabile del programma di ricerca. Il Responsabile del programma di ricerca assicura il perseguimento del progetto e le finalità dello stesso comunicandone annualmente ed alla conclusione del programma l'effettivo svolgimento dell'attività di ricerca prevista.

Il ricercatore a contratto può svolgere attività didattiche integrative, concordate con il responsabile della ricerca, funzionali al programma di ricerca ed attinenti al settore scientifico-disciplinare di competenza.

Al termine di ogni anno di attività, e in ogni caso al termine del contratto il ricercatore deve consegnare al responsabile del programma una relazione sull'attività scientifica svolta.

Le relazioni dovranno essere depositate presso la struttura interessata e dovranno essere valutate dal Consiglio della stessa struttura.

Articolo 18 (Incompatibilità)

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili con gli assegni di ricerca di cui all'art.51 della Legge 27.12.97 n.449 con lo svolgimento del dottorato di ricerca, con borse di studio post lauream, né possono essere cumulabili con analoghi contratti in altre sedi universitarie e/o strutture o enti di ricerca.

Le attività di ricerca svolte per contratto ai sensi del presente bando sono incompatibili con l'esercizio del commercio, dell'industria o comunque di attività imprenditoriali o con altri rapporti di impiego pubblici e privati; non potranno essere svolte altresì per la durata del contratto di ricerca



Università degli Studi di Palermo

attività libero – professionali connesse alla iscrizione ad albi professionali, esterne alle attività proprie o convenzionate della struttura di appartenenza.

Per il regime autorizzativi si applica quanto disposto dall'art.53 del D.Lgs n.165/2001 nonché dal regolamento di Ateneo per le autorizzazioni a svolgere incarichi esterni retribuiti.

Per tutto il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni statali sono collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali ai sensi dell'art. 1 comma 20 della Legge 230/2005.

Articolo 19 (Risoluzione del contratto)

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che ai sensi dell'art. 2119 del c.c. non consenta la prosecuzione anche provvisoria del contratto.

Il contratto prevede con apposita clausola che, nel caso di progetti pluriennali con finanziamenti annuali il mancato rifinanziamento dei progetti comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Articolo 20 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Articolo 21 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott. Alessandra Fallica - Piazza Marina n. 61, 90133 Palermo telefono 091/6075748 – fax 091/6075227.



Università degli Studi di Palermo

Articolo 22 (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 23 (Pubblicità)

Il bando affisso all'Albo dell'Ateneo è, anche, reso disponibile ai seguenti indirizzi telematici:
<http://www.unipa.it/concorsi> e <http://www.crui.it/HomePage.aspx?ref=1824>

IL RETTORE
(Prof. Roberto Lagalla)



Università degli Studi di Palermo

ALLEGATO "A"

Modello di domanda di partecipazione (in carta libera)

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI
PIAZZA MARINA N. 61
90133 - PALERMO**

Il/La sottoscritto/a _____ (le donne coniugate dovranno
indicare il cognome da nubile) nato/a a _____ (provincia di _____)
il _____ residente a _____ (provincia di _____) Stato _____
via _____ n. _____ C.A.P. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva per il reclutamento di n. ___ post ___ di
ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato, presso il Dipartimento
di _____ per il settore scientifico disciplinare
_____ Codice concorso _____

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) che il proprio codice fiscale è _____;
- b) di eleggere domicilio agli effetti della presente domanda in _____
via. _____ n. _____ c.a.p. _____ prov. _____
tel. _____ e-mail _____;
- c) di essere cittadino italiano, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto
italiano non appartenente alla Repubblica.
- d) di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di _____; ovvero i motivi
della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate,
indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono,
indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;



Università degli Studi di Palermo

- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.1.1957, n. 3;

ovvero di essere cittadino di stato CEE; ovvero di essere cittadino di stato non appartenente alla CEE - specificare lo stato di cittadinanza _____

Solo per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____

di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana

di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;

- h) di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 18 del bando.

Solo per i portatori di handicap:

soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

- dichiara di aver necessità dei seguenti ausili: _____

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) curriculum, firmato in duplice copia, dell'attività scientifica e didattica del candidato;
- 2) elenco dettagliato, firmato in duplice copia, di tutti i titoli allegati alla domanda, che il candidato ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- 3) elenco dettagliato, firmato in duplice copia delle pubblicazioni prodotte;
- 4) elenco dettagliato, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni allegate alla domanda;
- 5) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità (debitamente controfirmati) o del certificato di cittadinanza per gli stranieri.
- 6) dichiarazione da parte del candidato da cui si evince che sono stati adempiuti gli obblighi indicati all'art. 7 del bando di concorso relativamente alle pubblicazioni;
- 7) copia del versamento o del bonifico del contributo di partecipazione di euro 35,00;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università di Palermo non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del



Università degli Studi di Palermo

candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Data _____

Firma (da non autenticare)

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art.46 D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____ (per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

Nome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ Prov. _____

Il _____ Sesso _____

Attualmente residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: Prefisso _____ Numero _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto

Cognome _____ (per le donne coniugate
indicare il cognome da nubile)

Nome _____ Codice Fiscale _____
Nato a _____ Prov. _____

Il _____ Sesso _____

Attualmente Residente a _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: Prefisso _____ Numero _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

D I C H I A R A:

Luogo e data _____

Il dichiarante
